

Data: 16.12.2020 Pag.: 18  
 Size: 598 cm2 AVE: € .00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



# «Adesso servo io»

«**C**uneo ora è più forte e più unita». Noemi Signorile, regista e capitano della Bosca San Bernardo, è sicura: le tante difficoltà vissute nella prima metà di stagione hanno cementato il gruppo, che ha sconfitto l'avversario più difficile, il Covid, e oggi, da ottava in classifica, inaugura il girone di ritorno con la sfida casalinga contro Il Bisonte Firenze.

**Che girone d'andata è stato?**  
 «Molto particolare. È iniziato molto bene poi ci siamo dovute fermare per il coronavirus proprio quando eravamo in grande forma. In più abbiamo perso Alice Degradi. Piano piano, comunque, stiamo rientrando in condizione».

**Che esperienza è stata affrontare e gestire il Covid?**  
 «Sono stata ventidue giorni positiva e asintomatica. Sono stata bene, quindi è stata più che altro una questione mentale. Sempre a casa, da sola: ho fatto pure qualche palleggio contro il muro ma è stata dura».

**Non solo per lei**  
 «Sì, l'abbiamo preso in blocco, dieci atlete su tredici più lo staff tecnico. E forse è stato meglio così, altrimenti si sarebbe compromessa l'intera stagione».

**Al rientro in palestra com'è andata?**  
 «Ho faticato, soprattutto a

«**A Bucarest e Rennes I tre anni all'estero mi hanno aiutata tantissimo: culture e abitudini nuove mi hanno migliorata**

livello di fiato. I primi giorni sono stati i più difficili: è stata dura ritrovare i riferimenti al

palazzetto e sulla palla».  
**Che cosa le ha insegnato questa esperienza?**

«Primo che sono stata fortunata. Secondo che nella vita ci si arrabbia spesso per piccole cose, quando poi si devono affrontare situazioni decisamente più serie. I negazionisti? Quando conosci il virus da vicino, capisci bene...».

**Come uscite da questo periodo?**  
 «Ci siamo unite di più e siamo cresciute come gruppo».

**Sensazioni per il girone di ritorno?**

«È un campionato molto strano anche perché resta l'incertezza del calendario ed è difficile mantenere il ritmo: sarà una sorpresa per tutti».

**Avete fatto un patto in spogliatoio?**

«Ci siamo parlate, sappiamo che non siamo al top ma siamo un bel gruppo. Così ci siamo dette di non pensare ai problemi e di continuare ad aiutarci».

**E lei ha più responsabilità su un gruppo così giovane**

«Sono la più esperta, sono il capitano e devo farmi in quattro ma non mi spaventa: ho compreso che tante compagne hanno bisogno di aiuto per non demoralizzarsi».

**L'obiettivo playoff è ancora valido?**

«Certo, anche se ora ci sia-

«**L'esperienza Covid Positiva e asintomatica, sono stata sola 22 giorni Una questione mentale: palleggiavo sul muro**

mo date obiettivi ravvicinati, partita per partita. Tutto ciò che verrà in più sarà di guadagnato e se saranno i playoff meglio».

**Un suo bilancio a 30 anni?**

«Sono più matura. I tre anni all'estero mi hanno aiutata tantissimo: ho vissuto culture e abitudini differenti e una pallavolo diversa. Mi sento cambiata in meglio».

**Pensa al ritorno in Nazionale?**

«Il mio obiettivo è arrivare più in alto possibile con Cuneo ma voglio la maglia azzurra e sogno le Olimpiadi: se accadrà sarò felicissima».

**Ha già un'idea di cosa farà da grande?**

«A febbraio mi laureo in Scienze della comunicazione, sto finendo la tesi. Mi piacerebbe rimanere nel volley, magari fare la giornalista».

**Filippo Bonsignore**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Ottimismo

Noemi Signorile, 30 anni, è tornata in Italia l'estate scorsa per guidare una giovane Cuneo dove è regista e capitano

## 3

### Scudetti

per Noemi Signorile: ha vinto il titolo con Bergamo, Bucarest e Rennes

**Noemi Signorile, regista e capitano del Bosca San Bernardo lancia la rincorsa: «Playoff possibili se ci aiuteremo, io ora sono più matura»**

Data: 16.12.2020      Pag.: 18  
Size: 598 cm2      AVE: € .00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile